Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Facendo riferimento al "Piano Regionale Pluriennale per l'adolescenza 2018/2020" della Regione Emilia Romagna, il presente progetto desidera contribuire a contrastare povertà educativo-didattiche, solitudine e individualismo tra i giovani, in linea alla proposta integrata di promozione del benessere, prevenzione del disagio e di accompagnamento alla cura degli adolescenti ispirata dai bisogni evolutivi e dalle caratteristiche affettive e relazionali delle nuove generazioni, acuitesi in questi mesi di emergenza socio-sanitaria. Al fine di organizzare e sostenere in modo articolato e capillare la realizzazione di interventi adatti alle necessità e alle emergenze educative e psicologiche di adolescenti nati e cresciuti in una società complessa, caratterizzata dalla crisi dei grandi valori e dall'urgenza di individuare le linee guida e le attività più efficaci per la ricostruzione di una comunità educante, devota al futuro dei propri figli, studenti e cittadini. L'obiettivo del progetto è istituzionalizzare l'attività sinergica con le famiglie, la scuola e la comunità facendo fronte comune a sfide complesse e radicate anche nel nostro territorio: devianza giovanile, dipendenze, situazioni conflittuali e al limite della legalità, abbandono scolastico o scarsa applicazione allo studio, vandalismo, bullismo, cyber bullismo e uso di stupefacenti e/o alcolici, sono solo alcuni dei fenomeni che colpiscono la fascia di età 11-18 anni, che subisce il peso di un fallimento che non è principalmente il loro. Sono fenomeni che la nostra Parrocchia, operante nel territorio del Treno della Barca (Quartiere Borgo Panigale – Reno), da sempre combatte offrendo spazi e momenti di incontro, confronto e crescita alle giovani generazioni del Quartiere, dando attenzione alle migrazioni prima interne poi internazionali che hanno caratterizzato l'andamento demografico degli ultimi 50 anni. Nel corso degli anni ha così impostato percorsi di crescita che andassero oltre il catechismo, ma che dessero più ampio respiro alla formazione umana dei giovani. La Parrocchia, infatti, è un luogo aggregativo informale molto catalizzatore sul territorio: potendo disporre di spazi ampi e aperti a tutti, è luogo di incontro e socializzazione anche per i giovani che non aderiscono formalmente a nessuna attività pastorale o socio-educativa.
Obiettivi del progetto sono: Aumento dei beneficiari delle azioni di educazione e potenziamento scolastico-soprattutto minori vulnerabili per diminuire dispersione scolastica e devianza giovanile nel Quartiere, in particolare al Treno della Barca; Prevenzione di eventuali situazioni conflittuali e di disagio dovute alla carenza di alternative educative, formative e ricreative per i giovani, incrementando l'offerta di luoghi e tempi di crescita educativi ed educanti; Ricostruzione di un senso di fiducia, agli occhi dei minori stessi, rispetto la funzione sociale e formativa di tutte le agenzie educative del territorio nel loro ruolo di crescita delle giovani generazioni; Aumento dell'efficacia e dell'impatto sociale del lavoro di rete verso una Cittadinanza attiva; Potenziamento del dialogo e del concetto di genitorialità come forma di sostegno alla crescita umana dei figli.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

La creazione di un contesto accogliente: attraverso molteplici azioni, gestite e coordinate assieme ai minori da parte di una pedagogista docente UNIBO e volontaria della Parrocchia, attivando sinergie con il territorio di riferimento, i ragazzi si impegneranno nella cura dell'ambiente e degli spazi a loro disposizione, oltre che giovandone in termini di frequentazione.

Volontariato/Alternanza Scuola Lavoro e attivazione del Servizio : come forma di concretizzazione dei percorsi personali che derivano dal post cresima o dal doposcuola. Dopo una ricerca motivazionale, per permettere ai minori di mettersi in gioco e responsabilizzarsi maturando

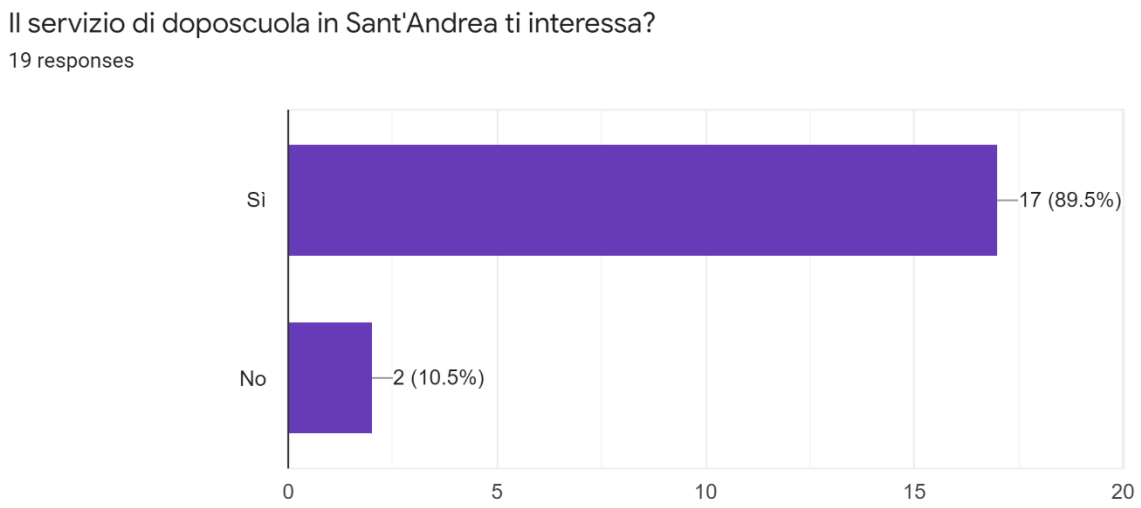
personalmente, potranno prendere parte come volontari alle attività per i minori proposte dal progetto.

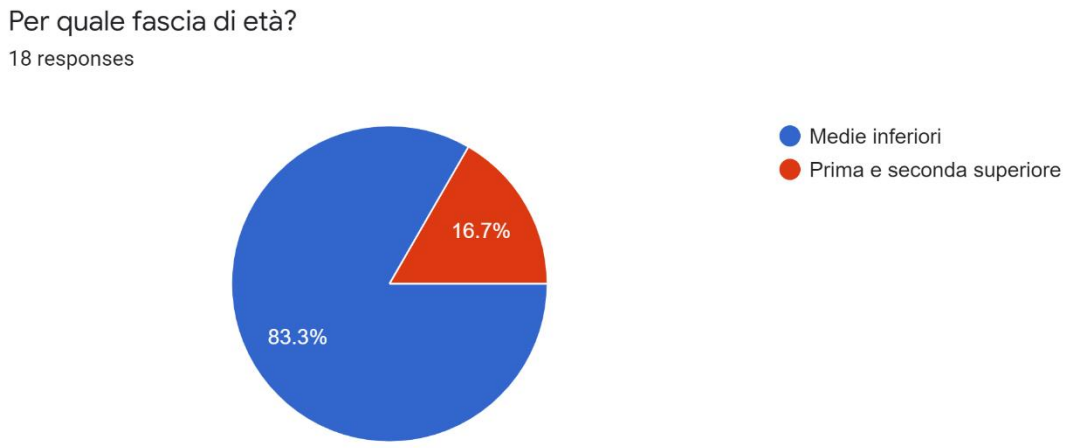
ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

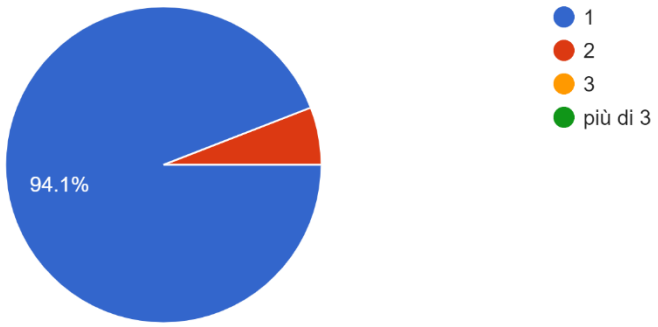
Il periodo di svolgimento del progetto è previsto dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Il progetto si propone in un'ottica innovativa perché vede i beneficiari come protagonisti, al centro delle attività che vengono realizzate e progettate assieme a loro, modificabili a seconda delle esigenze dei singoli gruppi di beneficiari coinvolti. Inoltre perché sul territorio esistono altri servizi per minori coi quali si collaborerà (Centro Anni Verde Comune di Bologna), ma che non hanno una specificità sulla didattica come il presente progetto e che non hanno la possibilità di dare risposta a minori con BES o DSA. A inizio anno scolastico è stato sottoposto un questionario on line alle famiglie che frequentano la Parrocchia: in pochissimi giorni sono state raccolte 19 adesioni come da immagini seguenti (i dati sono aggiornati al 23/9)

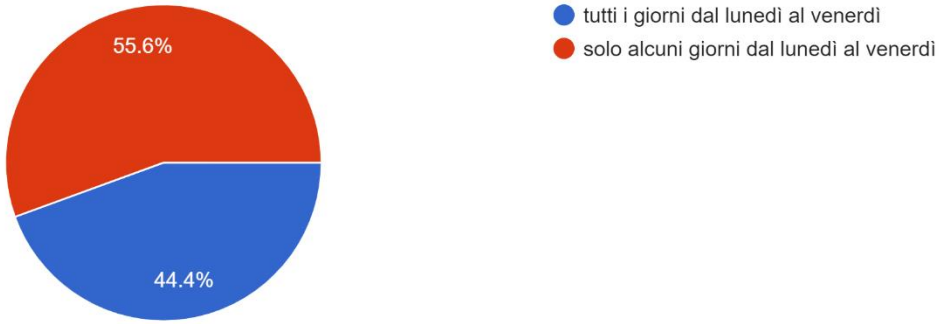




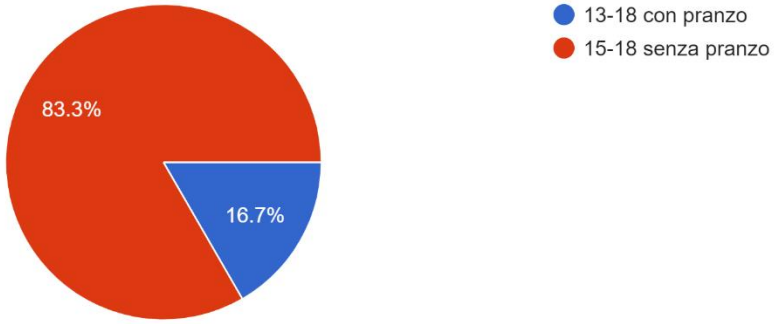
Quanti minori iscriveresti?
17 responses



In quali giorni avresti bisogno del doposcuola?
18 responses



In quale fascia oraria avresti bisogno del doposcuola?
18 responses



<u>Azione 1 - Sostegno allo studio</u>: percorsi di accompagnamento da svolgersi in orario pomeridiano extrascolastico (tutti i pomeriggi dell'a.s.), con la collaborazione dell'Associazione Per l'Educazione giovanile – A.P.E. onlus, che da oltre 20 anni gestisce doposcuola in altre zone del Quartiere. Gli educatori con l'impiego di metodologie non formali e inclusive (dal *cooperative learning* al *peer tutoring*) si occuperanno di rafforzare lo studio. Tale supporto è realizzato da A.P.E. onlus e si svolge nei locali parrocchiali, con refezione inclusa per chi dovesse richiederla; gli spazi sono accoglienti, gli educatori lavorano mettendo a proprio agio i ragazzi in modo da non subire giudizi o carenze nel proprio percorso scolastico. Attività che viene svolta in sinergia con le Scuole secondarie di I grado G. Dozza e Zanotti, oltre ai Servizi Territoriali del Quartiere di riferimento per minori in carico ai Servizi, con i Centri Anni Verdi Reno e Borgo, con Cooperativa Sociale La Carovana.

Azione 2 - Campi scuola estivi: nei mesi estivi vengono proposte settimane di "campo" intese come un contesto diverso e privilegiato, distante dalle distrazioni quotidiane, per migliorare la relazione con sè stessi, con gli amici e con gli educatori. I campi scuola andrebbero a rafforzare il gruppo e la possibilità per i ragazzi di vivere esperienze di riflessione personale sul proprio percorso e sulla propria crescita, ma anche periodi di vacanza e svago soprattutto per i minori che non potrebbero altrimenti. I ragazzi imparano inoltre la riflessione personale, l'autonomia, l'aiuto reciproco, la responsabilità della cura degli spazi comuni, la vita in comunità e condivisione.

Azione 3 - Attività artistiche, culturali, formative e ricreative: come forma di concretizzazione dei percorsi personali che derivano dai contatti con i preadolescenti/adolescenti verranno realizzati laboratori ricreativi ed artistici, laboratori di web radio di comunità, festa di carnevale di quartiere, ecc. Tutte attività utili per consentire ai minori e ai giovani di mettersi in gioco e responsabilizzarsi realizzate in sinergia e collaborazione con Centri educativi del quartiere, Radio C.A.P., Enti non profit operanti nel quartiere, scuole medie e superiori. Particolare attenzione sarà data all'innovativa gestione della regolazione emotiva e dei conflitti tra e per gli adolescenti. Un ciclo di incontri a cadenza settimanale della durata di circa 1 ora e 30 minuti con l'obiettivo di incrementare le capacità dei ragazzi, insegnando abilità specifiche per l'autoregolazione, l'efficacia interpersonale, la tolleranza della sofferenza e a pensare ed agire in modo equilibrato. Si vogliono rafforzare le skills tramite il confronto con il gruppo dei pari e gli esercizi svolti durante le ore di lavoro di gruppo. Nello specifico i 5 set di skills prevedono: Skills di Mindfulness per aiutare ad aumentare la consapevolezza di sé e il controllo dell'attenzione e a ridurre la sofferenza; Skills di Tolleranza della sofferenza per ridurre impulsività e accettare la realtà così com'è; le Skills di Regolazione emotiva che contribuiscono ad aumentare le emozioni positive e a ridurre quelle negative; le Skills di Efficacia interpersonale per aiutare a mantenere le relazioni con i coetanei e i familiari e a costruire il rispetto di sé; infine le Skills per Ridurre i contrasti familiari, insegnando la validazione, i principi del cambiamento comportamentale e a pensare e ad agire in maniera dialettica.

Azione 4 – percorsi sulla genitorialità: per aumentare l'impatto socio-educativo del progetto si offriranno percorsi formativi anche ai genitori dei minori iscritti e del Territorio: Incontri di supporto alla genitorialità, tenuti da consulenti esperti. Nella scelta dei temi da affrontare e dal percorso da proporre coinvolgeremo in consulenza i medici e psicologici esperti, avvalendoci del rapporto già iniziato lo scorso anno con l'AUSl di Bologna. Per rispondere ai bisogni reali del target di riferimento, verranno coinvolti i genitori del territorio grazie la somministrazione di un breve questionario.

Le risorse umane coinvolte nell'intero progetto saranno sia di tipo volontario sia retribuite, in considerazione della complessità delle azioni si prevedono. Particolare attenzione, in entrambi i casi, sarà rivolta ai giovani del territorio soprattutto se NEET.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Tutte le azioni saranno realizzate negli spazi della Parrocchia Sant'Andrea della Barca:

1 ampio salone coperto per pranzi, cene, incontri, formazione, dotato di servizi igienici; 3 ampie aule con servizi igienici; 1 campo scoperto per il calcetto e per il basket; 1 spazio verde.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Beneficiari diretti previsti dal progetto sono i giovani della fascia d'età 11-25 anni, stimati in circa 30 tra le varie attività, senza distinzione alcuna, e con particolare riguardo sia a quelli maggiormente esposti ai rischi di dispersione, abbandono, fallimento, dipendenze e devianza, sia ai *NEET* che in

alcune azioni avranno un ruolo attivo, venendo assunti proprio per implementarle. Inoltre, beneficiari diretti saranno anche giovani laureati o diplomati che potranno svolgere un servizio volontario.

Beneficiari indiretti sono tutte le loro famiglie, che potranno godere di un importante supporto educativo e formativo – didattico per i figli. Altri beneficiari diretti saranno i genitori e gli adulti che aderiranno ai percorsi di formazione e rafforzamento del concetto di genitorialità.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto integra esperienze e risorse territoriali, rafforzando sinergie e reti che da molti anni lavorano in uno spirito di cooperazione e scambio. Il progetto si avvale dell'esperienza educativa parrocchiale che nasce nei primi anni '70; dell'esperienza educativa e formativa dell'Associazione Per l'Educazione giovanile (A.P.E. onlus); della collaborazione sinergica con gli uffici e i S.S.T. del Comune di Bologna, Quartiere Borgo-Reno. La Parrocchia, infatti, collabora con i Centri Anni Verdi Reno e Borgo, con Cooperativa Sociale La Carovana, e con le Scuole secondarie di I grado G. Dozza e Zanotti. Negli ultimi anni la Parrocchia si sta confermando sempre di più una realtà viva e attiva sul territorio.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Ogni mese la Parrocchia organizzerà un incontro di verifica e condivisione per ogni attività in essere. Gli incontri sono condotti dal Parroco e dai responsabili delle varie attività che, insieme ai volontari o ai collaboratori delle stesse, monitorano l'andamento dei progetti e cercano di migliorarli secondo le esigenze dei partecipanti e secondo le risorse e competenze disponibili.

Per alcuni percorsi che lo richiedono, vengono coinvolte figure ad hoc: pedagogisti, psicologi e formatori che partecipano alle riunioni per formare e sostenere il lavoro di operatori, volontari, collaboratori. Il monitoraggio verrà altresì effettuato in collaborazione con la scuola media del quartiere e con i Servizi del Quartiere che condividono la presa in carico dei minori frequentanti.

Sulla base di questo monitoraggio già utilizzato nel normale svolgimento delle attività, il coordinatore del presente progetto assicurerà la verifica mensile delle attività e mensilmente si effettueranno riunioni specifiche per verificare l'andamento delle attività, il monitoraggio del budget e la programmazione del trimestre successivo. Settimanalmente si effettueranno invece riunioni di staff tra le persone coinvolte nell'espletazione del progetto.